



**COMMISSARIO AD ACTA**

**per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario  
Deliberazione del Consiglio dei ministri in data 03.08.2023**

**DECRETO**

**N. 198**

**IN DATA 30-12-2025**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'APPLICATIVO SOFTWARE PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLE ISTANZE DI AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO. INTEGRAZIONI AL DCA N. 36/2022, RUBRICATO: "MANUALE DEI REQUISITI DELLE AUTORIZZAZIONI SANITARIE. APPROVAZIONE. PROVVEDIMENTI.**

---

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio

MICHELE COLITTI

Il Direttore del Servizio  
SERVIZIO AUTORIZZAZIONE E  
ACCREDITAMENTO

MICHELE COLITTI

Il Direttore Generale per la Salute

DOTT.SSA LOLITA GALLO

---

**IL COMMISSARIO AD ACTA  
AFFIANCATO DAL SUBCOMMISSARIO AD ACTA**

**RICHIAMATA** la delibera adottata in data 3 agosto 2023 dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, con la quale:

- l'Avv. Marco Bonamico è stato nominato quale Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR molisano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni;

- il dott. Ulisse di Giacomo è stato nominato quale Subcommissario unico per l'attuazione del Piano di rientro con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del mandato commissariale sia con riferimento agli aspetti economico-patrimoniali, finanziari che assistenziali;

**VISTA** la legge regionale 23 Marzo 2010 n. 10 del e s.m.i.;

**VISTO** l'Accordo sul Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico della Regione Molise, stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise in data 27 marzo 2007, poi recepito con Delibera di Giunta Regionale del 30 marzo 2007, n. 362;

**VISTA** la sentenza del Consiglio di Stato n.2470/2013 che ha, tra l'altro delineato i poteri del Commissario ad acta che agisce quale "organo decentrato dello Stato ai sensi dell'articolo 120 della Costituzione che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali" (pag.11 della sentenza); qualificato i provvedimenti del Commissario ad acta quali "ordinanze emergenziali statali in deroga" ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro" (pag.11 della sentenza); interpretato l'art.2, comma 83, della L.n.191/2009 e l'art.1, comma 796, lett. b) della L. n. 296/2006, quali norme che "fonda(no) potestà tanto ampie, quanto vincolate per l'esatta esecuzione, da parte dei Commissari statali, dei piani di rientro, le cui determinazioni implicano effetti di variazioni di atti già a suo tempo adottati dalle regioni commissariate. Da ciò discende, per un verso, che l'esercizio di siffatte potestà commissariali configura l'ipotesi delle ordinanze libere extra ordinem e, per altro e correlato verso, esse non soggiacciono, affinché sia garantita la loro efficace immediatezza ed urgenza, alle regole di contraddittorio procedimentale, come d'altronde accade per ogni ordinanza contingibile" (pag.11-12 della sentenza);

**VISTI:**

- l'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009 n. 191, in base al quale per le regioni già sottoposte a Piano di rientro, e già commissariate alla data di entrata in vigore della medesima legge, restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del Piano di rientro secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;

- l'articolo 2, comma 88-bis della legge 23 dicembre 2009 n. 191, che dispone: ":// primo periodo del comma 88 si interpreta nel senso che i programmi operativi costituiscono prosecuzione e necessaria aggiornamento degli interventi di riorganizzazione, riqualificazione e potenziamento del piano di rientro, al fine di tenere conto del finanziamento del servizio sanitario programmato per il periodo di riferimento, de/l'effettivo stato di avanzamento de/l'attuazione del piano di rientro, nonché di ulteriori obblighi regionali derivanti da Intese fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano o da innovazioni della legislazione statale vigente";

**RICHIAMATO** il Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421." e s.m.i.;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502.";

**VISTA** l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano concernente il Patto per la Salute per gli anni 2019- 2021 (Rep. Atti n. 209/CSR del 18 dicembre 2019);

**VISTA** l'Intesa Stato-Regioni concernente il documento: "Disciplinare sulla revisione della normativa dell'accreditamento in attuazione dell'art. 7, comma 1, del Patto per la Salute 2010/2012 (Intesa Rep. Atti n. 2648 del 3.12.2009)" sancita dalla Conferenza Permanente nella seduta del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti 259/CSR) che prevede l'istituzione di un sistema uniforme nazionale;

**VISTA** l'Intesa sancita dalla Conferenza Permanente dei rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti 32/CSR del 19 febbraio 2015) ai sensi dell'art. 8 comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131 tra il Governo, le Regioni e le province autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie;

**VISTA** la Legge Regionale 24 giugno 2008, n. 18, recante: "Norme regionali in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture ed all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private." e s.m.i.;

**VISTA** la Legge Regionale 1° aprile 2005, n. 9 e s.m.i. "Riordino del Servizio sanitario regionale";

**RICHIAMATO** il D.P.R. 14 gennaio 1997 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di requisiti strutturali tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio dell'attività sanitarie";

**RICHIAMATO** il Decreto Commissariale n. 36 del 23.06.2017 recante: "DCA n. 4 del 31/01/2017 "L.R. 18/2008 e ss.mm. e ii. "Norme regionali in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture ed all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private". "Manuale di Autorizzazione", Manuale di Accreditamento" e Manuale delle Procedure". Approvazione". Modifiche ed integrazioni";

**RICHIAMATO** altresì il Decreto Commissariale n. 36 del 01.12.2022 recante: "Manuale dei requisiti delle autorizzazioni sanitarie. Approvazione", che modifica in parte qua il DCA n. 36/2017, lasciando invariata la disciplina concernente i requisiti di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui al DCA n. 36/2017;

**VISTA** la Legge n. 118 del 05/08/2022: "Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021" (Gazzetta Ufficiale n. 188 del 12/08/2022);

**PRESO ATTO** del D.M. 19 dicembre 2022 "Valutazione in termini di qualità, sicurezza ed appropriatezza delle attività erogate per l'accreditamento e per gli accordi contrattuali con le strutture sanitarie" (GU Serie Generale n.305 del 31 dicembre 2022);

**VISTO** il DCA n. 20 del 01.03.2024 ad oggetto: "Documento di programmazione della rete territoriale della Regione Molise. Approvazione", in applicazione delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza recepite dal Decreto Ministeriale n. 77 del 23 maggio 2022;

**VISTO** il DCA n. 80 del 03.05.2024 ad oggetto: "Documento di programmazione della rete territoriale della Regione Molise. Aggiornamento";

**RICHIAMATA** l'Intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 14 dicembre 2022 (rep. atti n. 258/CSR);

**VISTO** il Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82) e successive modificazioni, che promuove e disciplina l'uso degli strumenti digitali nella Pubblica Amministrazione;

**CONSIDERATO** che a tal fine si rende necessaria l'adozione di un applicativo software, attraverso il quale i soggetti interessati potranno presentare le proprie istanze di autorizzazione e di accreditamento in forma telematica, corredandole della documentazione e degli allegati necessari;

**PRESO ATTO** della necessità di procedere ad una integrazione del suddetto manuale (DCA n. 36/2022), per meglio esplicitare i passaggi procedurali per la presentazione delle istanze di autorizzazione e di accreditamento;

**RILEVATO**, altresì, che la revisione si inserisce in un'ottica di digitalizzazione del processo di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, nonché di accreditamento delle strutture sanitarie, finalizzata a semplificare e rendere più efficiente l'intero iter procedimentale;

**RITENUTO**, pertanto, di dover avviare il processo di digitalizzazione per la gestione delle istanze di

autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio delle strutture sanitarie e sociosanitarie, nonché di accreditamento istituzionale, come previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale;

**DATO ATTO** della necessità di definire una disciplina organica che consenta l'implementazione e l'utilizzo di una piattaforma web dedicata, finalizzata a digitalizzare l'intero ciclo di vita delle istanze, garantendo la celerità nella presentazione, l'efficacia nella gestione istruttoria e la costante tracciabilità del monitoraggio procedurale;

**RITENUTO** che le istanze per le autorizzazioni e l'accreditamento delle strutture sanitarie dovranno essere presentate esclusivamente in modalità telematica tramite l'applicativo web regionale, il cui link sarà reso disponibile sul sito istituzionale della Regione Molise;

**CONSIDERATO** che l'accesso all'applicativo è consentito ai soggetti interessati mediante l'utilizzo delle credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o CIE (Carta d'Identità Elettronica), in coerenza con le disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale;

**CONSIDERATO** che attraverso il sistema, l'utenza potrà:

- presentare l'istanza e la documentazione richiesta;
- monitorare in tempo reale lo stato di avanzamento della pratica;
- interagire con il Servizio competente per richieste di integrazione documentale, chiarimenti o modifiche alle dichiarazioni rese;

DATO ATTO che tutta la documentazione utile alla formulazione della domanda di autorizzazione e/o di accreditamento è presente nel software applicativo;

**RITENUTO** pertanto di integrare il DCA n. 36/2022 con le nuove disposizioni procedurali, di seguito esposte:

- *Procedure esplicative per l'applicazione del "Manuale dei Requisiti Minimi per le strutture sanitarie pubbliche e private", allegate al presente Decreto come "Allegato A" (parte integrante e sostanziale), finalizzate a fornire indicazioni operative per la corretta compilazione delle domande di autorizzazione e/o di Accreditamento Istituzionale;*
- *FAQ e Chiarimenti, finalizzati a chiarire l'interpretazione dei requisiti presenti nei Manuali di autorizzazione/ accreditamento regionali (costituite dall'"Allegato B" al presente atto);*

**ATTESO** che il presente provvedimento potrà essere oggetto di successive modifiche, integrazioni o aggiornamenti, anche in ragione delle risultanze emerse in sede di prima applicazione del software dedicato;

**RILEVATO** che il presente atto potrà essere integrato/rettificato in seguito ad eventuali osservazioni formulate dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Economia;

**DATO ATTO** che l'oggetto del presente decreto rientra nell'ambito del mandato commissariale rispondendo all'obiettivo di cui al punto ix della Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 31 marzo 2023 "corretta applicazione delle procedure di autorizzazione ed accreditamento degli erogatori, in coerenza con il fabbisogno assistenziale, la normativa vigente e le indicazioni dei Tavoli tecnici di monitoraggio";

su conforme proposta del Direttore del competente Servizio, col parere favorevole del Direttore Generale della Salute e d'intesa con il Subcommissario ad Acta, come risultante dalle sottoscrizioni apposte sul presente provvedimento

## DECRETA

### Articolo 1

1. È approvato l'applicativo software attraverso il quale i soggetti interessati potranno presentare la domanda di autorizzazione e di accreditamento, attraverso il link reso disponibile sul sito istituzionale della Regione Molise, comprensivo della documentazione utile alla formulazione delle istanze.
2. L'applicativo software di cui al comma 1 integra il DCA n. 36/2022 rubricato "Manuale dei requisiti delle autorizzazioni sanitarie. Approvazione".

### Articolo 2

1. Sono approvati i seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
  - Allegato A: "Procedure esplicative per l'applicazione del Manuale dei Requisiti Minimi per le strutture

sanitarie pubbliche e private", finalizzate a fornire indicazioni operative per la corretta compilazione delle domande di autorizzazione e/o di accreditamento istituzionale.

- Allegato B: "FAQ e Chiarimenti", finalizzati a chiarire l'interpretazione dei requisiti presenti nei Manuali di autorizzazione/accreditamento regionali.

### **Articolo 3**

1. A decorrere dal 1° febbraio 2025 la presentazione delle istanze di autorizzazione alla realizzazione, all'esercizio e di accreditamento istituzionale, nonché i relativi rinnovi, dovrà avvenire esclusivamente tramite l'applicativo web dedicato, le cui istruzioni operative sono riportate negli allegati di cui all'articolo 2.

### **Articolo 4**

1. Il presente provvedimento potrà essere oggetto di successive modifiche, integrazioni o aggiornamenti, a seguito sia di eventuali osservazioni formulate dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Economia sia delle risultanze emerse in sede di prima applicazione del software dedicato.

### **Articolo 5**

1. Il presente provvedimento sarà trasmesso al Ministero della Salute, al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

**IL SUBCOMMISSARIO AD ACTA  
ULISSE DI GIACOMO**

**IL COMMISSARIO AD ACTA  
MARCO BONAMICO**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82